

Verbale n. 9

del 15 novembre 2012

CONSORZIO

PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE

Verbale di deliberazione dell'Assemblea Consorziale

Oggetto: RICHIESTA DI REVISIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEI PROVENTI SOVRACANONI PROMOSSI DAI COMUNI DI INVERSO PINASCA E VILLAR PEROSA - DETERMINAZIONI

L'anno duemiladodici, il giorno quindici del mese di novembre, alle ore 21,53 in Pinerolo – Piazza 3° Alpini n. 1, presso la sede del Consorzio, convocata dal Presidente mediante avviso scritto prot. n. 450 del 27 ottobre 2012, notiziato ai rappresentanti dei Comuni Consorziati, è riunita in seduta pubblica di seconda convocazione, l'Assemblea Consorziale a cui risultano presenti:

1. Comune di Angrogna	GIORDAN	Gino
2. Comune di Bibiana	GODINO	Claudio
3. Comune di Bobbio Pellice	FIorentino	Michele
4. Comune di Fenestrelle	PEGGIANI	Enrico
5. Comune di Inverso Pinasca	COSTANTINO	Alberto
6. Comune di Massello	SANMARTINO	Gualtiero
7. Comune di Perosa Argentina	DAVIÈ	Norberto
8. Comune di Perrero	LEGER	Riccardo
9. Comune di Pinasca	BONINO	Igor Alessandro
10. Comune di Pomaretto	BREUSA	Ivano
11. Comune di Porte	GIAI	Fabio
12. Comune di Pragelato	BERMOND	Giorgio
13. Comune di Pramollo	CONSELVAN	Stefano
14. Comune di Prarostino	AVONDETTO	Federico
15. Comune di Roure	BARRAL	Moreno
16. Comune di Salza di Pinerolo	GENRE	Fabrizio
17. Comune di San Germano Chisone	REYNAUD	Flavio
18. Comune di San Secondo di Pinerolo	BRUNO	Carlo
19. Comune di Sestriere	CANTELE	Maurizio
20. Comune di Usseaux	SGARBANTI	Adriano
21. Comune di Villar Pellice	VAROLI	Luca
22. Comune di Villar Perosa	GAY	Marco

Assenti i rappresentanti dei Comuni di Bricherasio (giust.), Luserna San Giovanni, Lusernetta (giust.), Pinerolo (giust.), Prali, Rorà, Sauze di Cesana e Torre Pellice.

Presiede il sig. Igor Alessandro BONINO

Assiste alla seduta il segretario sig. Emilio MAGLIO

RICHIESTA DI REVISIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEI PROVENTI SOVRACANONI PROMOSSI DAI COMUNI DI INVERSO PINASCA E VILLAR PEROSA - DETERMINAZIONI

Il Presidente, introducendo l'argomento, ricorda che, in seguito alla richiesta dei Comuni proponenti, si era assunto l'impegno di iscrivere l'argomento all'o.d.g. della prima seduta assembleare. Nel frattempo, in qualità di garante di tutte le espressioni provenienti dai Comuni consorziati, secondo precisi impegni, ha invitato i Sindaci dei Comuni consorziati ad esprimersi in ordine alla proposizione dei Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa.

Il Presidente invita il rappresentante del Comune di Inverso Pinasca a leggere la lettera di richiesta di modifica dei criteri di riparto, inviata al Consorzio, il quale declina l'invito. A questo punto procede alla lettura della stessa e delle lettere dei Comuni di Bobbio Pellice e di Usseaux, recanti valutazioni e proposizioni in relazione all'argomento.

Il sig. Alberto Costantino – rappresentante del Comune di Inverso Pinasca – sostiene che lo 0,7%, assegnato al suo Comune, sia irrisorio.

Il sig. Marco Gay – rappresentante del Comune di Villar Perosa – rileva che la tesi sostenuta oggi, è da lui sostenuta da tempo. Nel documentarsi, ha notato che il legislatore, nell'istituire i sovracanonici, ritenne che gli stessi costituissero il ristoro per il depauperamento del territorio, che avviene a valle delle prese. Quindi devono essere ristorati non tanto i Comuni ove insistono le prese ma i Comuni a valle. Non concorda, inoltre, con quanto scritto dal Comune di Usseaux in quanto altri BIM hanno un modo di dividere equamente tra il Comune di presa ed il Comune ove è ubicata la centrale. Questo è quello che gli risulta.

Il Presidente rammenta che il ns. Consorzio, a differenza di altri in Piemonte, non ha un documento di riparto sancito dal Ministero competente. Tant'è vero che nel 2000, quando è cominciato il periodo del riordino amministrativo, gli amministratori si sono trovati di fronte ad un criterio di riparto ritenuto inadeguato e quindi si è costituita una Commissione che valutasse la situazione. I lavori hanno prodotto un documento che è stato portato all'attenzione dell'Assemblea.

Abbiamo il vantaggio di poter decidere autonomamente il criterio di riparto.

L'imbarazzo dell'Assemblea può derivare dalla richiesta di revisione che, di volta in volta, taluni Comuni possono avanzare.

Il Presidente considera legittime le richieste dei Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa, così come sarebbero legittime le valutazioni di altri Comuni.

Ricorda che il criterio di riparto vigente è stato approvato, tra gli altri, dai Comuni di Villar Perosa e di Inverso Pinasca.

Conclude rimarcando come, ancorché siano state ritenute lunghe le procedure, egli abbia adempiuto ai doveri d'ufficio ed abbia garantito ai Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa di poter esprimere adeguatamente le loro proposizioni.

Il Sig. Alberto Costantino – rappresentante del Comune di Inverso Pinasca – sostiene di conoscere bene il territorio del suo Comune e che lo stesso è gravato da una serie di pesi rappresentati dalla esistenza delle infrastrutture. Propone la nomina di una figura tecnica che fornisca alcune valutazioni utili a riformulare il criterio di riparto.

Il Sig. Riccardo Leger – rappresentante del Comune di Perrero – in relazione all'informazione dell'iniziativa di Enel Green Power, osserva che le prese insistono anche sui

Comuni di Massello, Prali e Salza di Pinerolo, mentre la centrale verrebbe edificata sul territorio di Perrero. E' ovvio che l'attuale meccanismo di riparto penalizzerebbe Perrero. Non ritiene, tuttavia, che sia il caso di chiedere una revisione dei criteri di riparto, come, peraltro, in altri tempi chiesto dal Comune di Pomaretto. Coglie quindi la proposta del Comune di Bobbio Pellice che invita ad un accordo tra i Comuni interessati. Rileva che il meccanismo messo a punto nel 2001, di certo perfezionabile, teneva conto di criteri oggettivi quali le superfici. I Comuni di alta montagna che sono quelli più soggetti alle precipitazioni (Pragelato, Bobbio Pellice, Prali, Massello, Usseaux, Roure, ecc.) forniscono in larga misura l'acqua. Qualunque accordo non potrà che tenere conto delle superfici dei Comuni. Infine aggiunge che la presenza di manufatti sul territorio rappresenta anche un valore economico assoggettabile ad imposta IMU.

Il Sig. Michele Fiorentino – rappresentante del Comune di Bobbio Pellice – rileva che il Comune di Bobbio non ha problemi di convenienza. Quindi potrebbe accettare qualsiasi soluzione. La preoccupazione è data dal fatto che andare a ridiscutere un sistema di riparto in questo momento e farlo discutere nei Consigli Comunali, può risultare problematico. E' difficile immaginare un criterio di riparto che, oggettivamente, ristori tutti i Comuni. Concorda con il Comune di Perrero sulle valutazioni in merito all'IMU.

Invita i Comuni interessati a trovare eventuali accordi che possano essere recepiti dal Consorzio.

Il Sig. Stefano Conselvan – rappresentante del Comune di Pramollo – ritiene che ritoccare questi criteri diventi molto difficile. Le richieste sono legittime, e dovrebbero trovare soluzioni mediante accordo tra Comuni.

Il Sig. Fabrizio Genre – rappresentante del Comune di Salza di Pinerolo – osserva che, rispetto ad altre situazioni, l'accordo, in questo caso, risulti più difficile in quanto il corso d'acqua non rappresenta il confine tra i Comuni. Richiede ai Comuni proponenti richieste alternative e concrete, nonché concrete valutazioni sul gettito IMU.

Il Sig. Alberto Costantino – rappresentante del Comune di Inverso Pinasca – pone l'accento sui rischi connessi agli eventi alluvionali e ricorda che la richiesta di modifica è riferita alle centrali a catena.

Il Sig. Riccardo Leger – rappresentante del Comune di Perrero – rileva che, nel caso di revisione del meccanismo, ogni Comune presenterebbe le proprie istanze. Rileva come la proposta di Bobbio potrebbe risultare una facile forma di risoluzione delle controversie tra Comuni. Ribadisce che elementi fondamentali da considerarsi per il riparto delle somme siano l'acqua ed il salto.

Il Presidente interviene evidenziando come il Consorzio non possa che accogliere eventuali accordi tra Comuni. Sulla valutazione circa i criteri tecnici, ritiene che possa essere salutata con favore. Tuttavia egli rivendica il primato della politica che utilizzando parametri tecnici può tradurli in riparti che abbiano anche elementi di solidarietà e sussidiarietà. Egli poi afferma di non accettare valutazioni diverse per i proventi derivanti dall'applicazione della legge 1254/59, che in quanto proventi destinati alle casse del Consorzio, non assumono particolari peculiarità.

A questo punto il Presidente, rilevato che l'argomento è stato sufficientemente dibattuto e che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ritiene necessario “tirare le fila del discorso”, per cui propone all'Assemblea di esprimersi in relazione alla proposta dei Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa.

L' ASSEMBLEA CONSORZIALE

- **preso atto di quanto sopra;**

Visti:

- **il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;**
- **il vigente statuto consorziale;**
- **il parere favorevole espresso dal segretario sig. Emilio Maglio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;**

con n. 2 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai Rappresentanti dei Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa, n. 17 voti contrari espressi per alzata di mano dai Rappresentanti dei Comuni di Bibiana, Bobbio Pellice, Fenestrelle, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Porte, Pragelato, Pramollo, Prarostino, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Sestriere, Usseaux e Villar Pellice) e n. 3 astensioni espressi per alzata di mano dai rappresentanti dei Comuni di Angrogna, Pinasca e Pomaretto,

d e l i b e r a

di respingere la proposta formulata dai Comuni di Inverso Pinasca e Villar Perosa.

Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente del Consorzio
In originale f.to Igor Alessandro BONINO**

**Il segretario
In originale f.to Emilio Maglio**

La presente deliberazione, come prescritto dall'art. 18 dello statuto, viene pubblicata all'albo pretorio del Comune di Pinerolo e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pinerolo lì 11 dicembre 2012

**Il segretario
In originale f.to Emilio Maglio**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Pinerolo lì

**Il segretario
Emilio Maglio**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Pinerolo per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami.

Pinerolo lì

Il responsabile

E' copia conforme all'originale

Pinerolo lì 11 dicembre 2012

**Il segretario
In originale f.to Emilio Maglio**